



# **SINDROME DELLA BOCCA CHE BRUCIA**

## **Ambulatorio di Medicina e Patologia Orale**

1° Piano, Scala G, Stanza 6  
Ospedale Maggiore  
Piazza dell'Ospitale, 1 – Trieste

Lunedì-venerdì dalle 8 alle 13.30  
Tel. 040-3992102  
E-mail: [stompatol@asugi.sanita.fvg.it](mailto:stompatol@asugi.sanita.fvg.it)

## Di cosa si tratta?

La sindrome della bocca che brucia è una patologia cronica caratterizzata da dolore, moderato o intenso, spontaneo, continuo e diffuso all'interno della bocca oppure localizzato in aree quali la punta della lingua, il palato e le labbra. All'esame clinico le mucose orali non presentano alterazioni o lesioni.

Il bruciore, nella maggior parte dei casi, si manifesta fin dal risveglio, ma può anche presentarsi durante la giornata raggiungendo l'apice alla sera; di solito è meno intenso durante i pasti.

A volte il bruciore orale è associato a bruciore in sede genitale (vulvodinia), anale (anodina), disturbi gastro intestinali (ad esempio sindrome del colon irritabile), alterazioni del gusto (sapore metallico, salato), mal di gola, dolore alla deglutizione (odinofagia).

## Che cosa causa la sindrome della bocca che brucia?

Sfortunatamente ancora non si sa quale sia la causa scatenante, tuttavia è un disturbo spesso associato ad un disagio psicologico e sociale. Il bruciore compare di solito dopo un evento particolarmente stressante: fattori psicologici quali l'ansia, la paura e la depressione svolgono infatti un ruolo significativo nell'innescare questa sindrome. Talvolta è provocato da un evento luttuoso o un grave problema di salute personale o familiare. Frequentemente è associata a disturbi del sonno.

## Come facciamo a sapere che si tratta della sindrome della bocca che brucia?

La storia psico-sociale assieme ai dati raccolti è fondamentale per la diagnosi. Facciamo diagnosi di sindrome della bocca che brucia solamente dopo aver escluso tutte le patologie locali e sistemiche che possono essere potenziali causa di bruciore orale.

Tra le patologie sistemiche che andiamo a escludere ci sono: anemia, carenza di ferro, deficit nutrizionali e carenze vitaminiche, alterazioni ormonali, diabete. Tra le patologie locali invece dobbiamo escludere la presenza di malattie a livello dei denti, candidosi orale, patologie della mucosa orale e delle ghiandole salivari, allergia da contatto con materiali dentali.

Per tali motivi il medico le prescriverà degli esami del sangue ed eventualmente degli esami strumentali in quanto questi aiutano a formulare la corretta diagnosi.

## Come curiamo la sindrome della bocca che brucia?

Non esiste una cura risolutiva, ma la rassicuriamo che NON si tratta né di una patologia maligna né di infezioni che possono essere trasmesse con baci, condivisione di alimenti o stoviglie.

La terapia che il medico imposterà verrà discussa con Lei sulla base della gravità dei sintomi riferiti e su quanto questi possano incidere sulla sua vita sociale e di relazione.

La terapia di prima scelta è indirizzata all'utilizzo di molecole naturali ad effetto analgesico tipo il PEA; questa terapia non presenta effetti collaterali. Nei casi più severi ricorriamo a terapie farmacologiche quali ansiolitici e/o antidepressivi, in accordo con il suo medico di medicina generale.

## Cosa mi aspetto?

Avvalendoci delle terapie sopra elencate riuscirà a gestire la sintomatologia associata alla sindrome della bocca che brucia; tuttavia difficilmente tali sintomi scompariranno completamente. Si attenga alle indicazioni mediche fornite e ai controlli concordati. Qualche giorno potrà stare meglio mentre altri peggio. Se sta passando un periodo particolarmente stressante i sintomi si possono riacutizzare: non esiti a contattarci, siamo a sua completa disposizione!